

La posizione del priore sulla polemica degli spazi: "Mai chiesto un cambio di regole"

Parte de Sotto punta alla tripletta

Calendimaggio: Berretti svela le ambizioni della Magnifica

Il sindaco interviene sul decreto Gelmini Laurea in turismo a rischio malgrado il grande successo

ASSISI (f.p.) - "I nuovi parametri universitari, introdotti dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca stanno mettendo in forte difficoltà le sedi decentrate dell'università degli Studi di Perugia e anche dei corsi di laurea in economia del turismo ad Assisi, malgrado la consolidata esperienza e l'alto numero di studenti e iscritti": a lanciare l'allarme è il sindaco Claudio Ricci, che ha richiesto un incontro urgente al ministro Mariastella Gelmini per la ventilata soppressione della sede decentrata dei corsi universitari di economia del turismo in Assisi. L'incontro - questo l'auspicio del primo cittadino - dovrebbe servire a "rimodulare i parametri e considerare Assisi, per la sua storia didattica-scientifica, una sede speciale per l'elaborazione e diffusione di modelli didattici e manageriali prototipo per lo sviluppo turistico del territorio italiano. Si precisa - aggiunge Ricci - che in ogni

**Ricci
ha chiesto
di parlare
col ministro**

caso e con ogni azione possibile, non si consentirà ad alcuno che venga messa in discussione la presenza e lo sviluppo delle attività universitarie in Assisi e sul turismo in particolare". Nella nota del Comune si ricorda come proprio ad Assisi nacquero nel 1993 i primi corsi di laurea in economia del turismo, ma anche che nella città serafica nato il pensiero scientifico italiano sul tema dell'industria dell'ospitalità e la pianificazione turistica del territorio: "Un'esperienza che mantiene inalterato il numero di iscritti annuali nonostante oggi ci siano oltre 100 sedi in Italia con corsi universitari del genere", scrive Ricci, che ringrazia anche il magnifico rettore Francesco Bistoni "per il sostegno sempre dimostrato per la sede di Assisi, malgrado i parametri del Ministero che stanno mettendo in difficoltà l'intero ateneo, struttura culturale ed economica strategica per la Regione".

caso e con ogni azione possibile, non si consentirà ad alcuno che venga messa in discussione la presenza e lo sviluppo delle attività universitarie in Assisi e sul turismo in particolare". Nella nota del Comune si ricorda come proprio ad Assisi nacquero nel 1993 i primi corsi di laurea in economia del turismo, ma anche che nella città serafica nato il pensiero scientifico italiano sul tema dell'industria dell'ospitalità e la pianificazione turistica del territorio: "Un'esperienza che mantiene inalterato il numero di iscritti annuali nonostante oggi ci siano oltre 100 sedi in Italia con corsi universitari del genere", scrive Ricci, che ringrazia anche il magnifico rettore Francesco Bistoni "per il sostegno sempre dimostrato per la sede di Assisi, malgrado i parametri del Ministero che stanno mettendo in difficoltà l'intero ateneo, struttura culturale ed economica strategica per la Regione".

caso e con ogni azione possibile, non si consentirà ad alcuno che venga messa in discussione la presenza e lo sviluppo delle attività universitarie in Assisi e sul turismo in particolare". Nella nota del Comune si ricorda come proprio ad Assisi nacquero nel 1993 i primi corsi di laurea in economia del turismo, ma anche che nella città serafica nato il pensiero scientifico italiano sul tema dell'industria dell'ospitalità e la pianificazione turistica del territorio: "Un'esperienza che mantiene inalterato il numero di iscritti annuali nonostante oggi ci siano oltre 100 sedi in Italia con corsi universitari del genere", scrive Ricci, che ringrazia anche il magnifico rettore Francesco Bistoni "per il sostegno sempre dimostrato per la sede di Assisi, malgrado i parametri del Ministero che stanno mettendo in difficoltà l'intero ateneo, struttura culturale ed economica strategica per la Regione".

ASSISI - "Bisogna anche saper perdere": così Delfo Berretti, priore di Parte de Sotto, che relativamente ai malumori di Sopra per gli spazi (Basilica di San Francesco e Monte Frumentario di cui la sua parte può usufruire), ricorda semplicemente come "la Magnifica ha vinto anche senza la Basilica. Noi - aggiunge Berretti - speriamo che vinca il migliore per quello che si vede sul 'campo' e non per altri fattori, e voglio solo ricordare che mentre Parte de Sopra allestiva le sue scene anche all'interno di San Rufino ed alla Rocchicciola, noi per oltre 20 anni non ci siamo neanche avvicinati a San Francesco. Abbiamo perso anche per 3, 4 anni di fila, ma mai ci siamo sognati di chiedere un cambio delle regole: a volte bisogna saper perdere". Polemiche a parte ("il Calendimaggio è una festa e le



Delfo Berretti

Il priore di Parte de Sotto lancia la sfida per il Calendimaggio

due parti sono avversarie ma non nemiche", aggiunge Berretti), tutto il lavoro della Magnifica è concentrato nell'agognata e mai raggiunta tripletta, tentata per quattro volte in passato ma sempre sfuggita: "A mio avviso ci sono

tutti i presupposti perché quest'anno si riesca a raggiungere lo storico risultato - afferma il priore - nell'aria c'è grande entusiasmo, siamo uniti e compatti nel raggiungere l'obiettivo, consapevoli del lavoro fatto, che poi è quello

da cui dipende la vittoria o la sconfitta". In attesa del verdetto di sabato notte, Berretti vuole anche sottolineare la crescita della Magnifica, con una parentesi sulla cena propiziatoria: "Quest'anno alla cena hanno partecipato 500 persone, un vero record - dice il priore - ed è anche per questo che mi dispiace quando leggo che alcuni chiedono di spostare la cena altrove, dato che noi abbiamo rispettato gli impegni presi e che le pietre di Assisi sono il cuore del Calendimaggio. Spostarci altrove non avrebbe senso, alla cena di pochi giorni fa io per primo mi sono preso un secchio d'acqua in testa, ma anche questo è goliardia, anche questo è Calendimaggio. E che vinca il migliore", conclude Berretti, sperando in cuor suo che il migliore sia quello vestito di rosso.

Operaio cade nel raggio: i carabinieri denunciano due uomini e una donna Una truffa dietro la vendita dell'auto

ASSISI - Una proposta allettante che nascondeva una truffa: i carabinieri di Assisi usano una delle loro ultime operazioni (conclusasi con la denuncia di tre pregiudicati per truffa) per lanciare un invito ai cittadini ad essere prudenti ed evitare di cadere vittima di un reato del genere, che nel caso specifico ha visto vittima un rumeno di 38 anni residente ad Assisi.

L'operaio, attirato dall'annuncio "autovettura, pochi km, ottimo stato, senza un graffio, a soli 3.300 euro" (quando il prezzo di listino era almeno il doppio) ha immediatamente contattato i venditori, due uomini e una donna molto distinti ed eleganti, ed una volta "valutata"

l'autovettura ha consegnato subito il denaro per non farsi sfuggire l'affare. Incassato il denaro i tre truffatori avevano però fatto perdere le proprie tracce e quelle dell'autovettura, disabilitando l'utenza telefonica: al trentottenne rumeno non è perciò restato che rivolgersi ai carabinieri della stazione di Assisi, guidati dal maresciallo Bruno Versace, che con tempestive indagini sono riusciti a risalire ai tre uomini, che oltre a dover restituire il malto saranno deferiti all'autorità giudiziaria per il reato di truffa. "Sul punto - aggiunge la nota stampa del capitano Andrea Pagliaro - ritengo sia opportuno ancora una volta sensibilizzare i cittadini a seguire qualche utile consiglio per

evitare di essere vittima di tali reati; diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata; non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza; non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute; non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi". Altri suggerimenti utili sono presenti nel sito www.carabinieri.it nella sezione tematica "Il cittadino - consigli".

Flavia Pagliochini

Botta e risposta in consiglio sull'edilizia

BASTIA UMBRA - Questione edilizia ancora sotto la lente. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, che si è tenuto venerdì 30 aprile presso la sala consiliare del municipio bastiolo, c'è stato un dibattito acceso tra Mirco Casagrande Moretti, consigliere comunale d'opposizione del gruppo consiliare del Partito Democratico, e Adriano Brozzetti, consigliere comunale di maggioranza della lista civica, che nel corso della recente campagna elettorale sosteneva la candidatura a sindaco di Rosella Aristei, attuale vice sindaco di Bastia Umbra.

Il primo, commentando il rendiconto di bilancio 2009, ha sottolineato come, in base alla diminuzione delle entrate nelle casse comunali derivanti dai permessi di costruzione, si potesse evincere che "in fondo l'ex amministrazione Lombardi non fosse poi così sostenitrice del mattone come è stato detto dalla maggioranza in campagna elettorale". Dal canto suo il consigliere Brozzetti ha commentato: "Dobbiamo stare attenti a far ripartire l'edilizia perché a questo settore sono legati molti altri; ne va dell'economia territoriale nel suo complesso e della possibilità di una rapida ripresa economica".

Bettona Il caso dei lavoratori senza stipendio al centro di un incontro Scattati i controlli al depuratore

BETTONA - Saranno resi ufficiali nella giornata di oggi i verbali relativi ai controlli che sono stati eseguiti ieri mattina al depuratore, in merito alla verifica di alcune presunte anomalie nello svuotamento dei digestori.

Si è conclusa, invece, senza nulla di fatto, la riunione che si è tenuta ieri pomeriggio nella sede del municipio bettonese per discutere dei due lavoratori della Codep che non percepiscono stipendio dal mese di ottobre, nonostante abbiamo continuato a lavorare all'interno dell'impianto.

"La Codep non si è presentata al tavolo di discussione - spiega Valerio Bazzoffia, assessore all'ambiente del Comune di Bettona - in-

Il confronto voluto da Cgil e Comune si è concluso con un nulla di fatto

viando una comunicazione via fax in cui motivava la sua assenza dichiarando che non spettava all'amministrazione comunale occuparsi della questione. Ma a noi sta a cuore, oltre alla questione ambientale legata al depuratore, anche la sorte dei due lavoratori che si ritrovano senza il proprio stipendio e con le loro famiglie da mantenere. Per questo motivo continueremo

mo a impegnarci, arrivando a contattare i soci della Codep uno a uno, se necessario". Nessuna replica da parte della Codep. Il sindacato Flai-Cgil, che ha posto all'attenzione pubblica il caso dei due lavoratori in oggetto, ribadisce la propria posizione: "I due lavoratori non sono davvero più in grado di andare avanti; un fatto che, oltre a rappresentare un dramma per i due operatori e per le loro famiglie, è anche un problema di carattere generale, perché è evidente che se smettessero di lavorare anche questi ultimi due dipendenti, verrebbe a mancare ogni forma di controllo sugli impianti del depuratore stesso".

Alberta Gattucci

Bastia, Assisi e Bettona coinvolte nel progetto Domenica tutti in bici tra ecologia e salute

BASTIA UMBRA - Domenica 9 maggio anche la città di Bastia Umbra, insieme a quelle di Assisi e Bettona, aderirà alla prima edizione della "Giornata nazionale della bicicletta" promossa dal ministero dell'Ambiente.

L'amministrazione comunale per l'organizzazione dell'evento ha coinvolto l'associazione dei giovani bastioli e la farmacia comunale, che condivide gli obiettivi dell'iniziativa del ministero nel voler sottolineare come una mobilità alternativa e ecocompatibile può essere effettivamente realizzabile. In pratica, domenica 9 maggio, coloro che sono interessati all'iniziativa potranno partecipare, rigorosamente a bordo della propria bicicletta, a una passeggiata che prevede tappe nei territori comunali di Bastia Umbra, Assisi e Bettona, tra le quali due punti di ristoro, uno proprio a Bastia Umbra, l'altro presso la frazione bettonese di Passaggio. La cittadina bastiolo, inoltre, ospiterà un "punto salute" organizzato dalla farmacia comunale, dove le persone interessate gratuitamente potranno misurare la pressione arteriosa e il tasso glicemico.

Apri oggi la mostra "Elogio della follia" Volte e attimi della festa fissati dagli scatti fotografici

ASSISI - Apre i battenti oggi la mostra fotografica interamente dedicata alla festa di Calendimaggio dal titolo "Elogio della follia".

E' dalle riflessioni di Erasmo da Rotterdam che i fotografi del Gruppo Bento hanno tratto lo spunto per proporre al pubblico un'interpretazione della festa assisana per eccellenza.

Una festa che ogni anno rinnova il fascino della città agli occhi degli assisani e dei turisti.

L'esposizione è allestita nei locali di "Otello", storico punto di ritrovo della città di Assisi, che si trova in piazza della Chiesa Nuova, e a ingresso gratuito e rimarrà visitabile fino a domenica 23 maggio.

L'installazione conta sessanta immagini in bianco e nero, di vario formato, che ritraggono i momenti più rappresentativi del Calendimaggio, oltre ai volti che con passione viscerale lo tengono in vita.

Un'altro volto del Calendimaggio, che allietterà tutti quanti amano questa festa, siano essi assisiani, oppure turisti, che avranno modo così di apprezzare ancora di più la città.

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Gua. odontoiatrica	3319062468
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758190800
Farmacia	0758000502
Angelini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
Passaggio	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177